

# **COMUNE DI BUTTAPIETRA**

## **REGOLAMENTO SULLE SPESE DI RAPPRESENTANZA**



## **REGOLAMENTO SPESE DI RAPPRESENTANZA**

### **Art. 1 - Finalità del Regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina i casi nei quali è consentito sostenere spese di rappresentanza da parte dell'Amministrazione Comunale, i soggetti autorizzati ad effettuare tali spese e le procedure, nel rispetto della normativa vigente, per la gestione amministrativa e contabile conseguente.

### **Art. 2 – Definizione di spesa di rappresentanza**

1. Sono spese di rappresentanza quelle derivanti da obblighi di relazione, connesse al ruolo istituzionale dell'Ente, o a doveri di ospitalità, specie in occasione di visite di personalità o delegazioni, italiane o straniere, di incontri, convegni e congressi, organizzati direttamente dall'Amministrazione, di manifestazioni o iniziative in cui il Comune risulti coinvolto, di cerimonie e ricorrenze (come specificato all'art. 5).
2. Rientrano pertanto nelle spese di rappresentanza quelle finalizzate a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'Amministrazione comunale, del suo ruolo quale soggetto rappresentativo della comunità buttapietrina e per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali.

### **Art. 3 – Eventi per i quali è ammissibile il ricorso alle spese di rappresentanza.**

1. Allo scopo di perseguire, nell'ambito dei propri fini istituzionali, un'adeguata proiezione all'esterno della propria immagine, di mantenere ed accrescere il proprio prestigio, di valorizzare il ruolo di rappresentanza, per fare conoscere, apprezzare e seguire la propria attività istituzionale, il Comune assume a carico del bilancio oneri derivanti da obblighi di relazione e da doveri di ospitalità specie in occasione di:
  - Visite di autorità istituzionali di rilievo
  - Incontri con delegazioni, italiane o straniere
  - Inaugurazione di opere pubbliche
  - Cerimonie o ricorrenze.

### **Art. 4 - Soggetti autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza dell'Ente.**

1. Sono autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza per conto dell'Ente, attraverso l'attivazione delle procedure di spesa da parte degli uffici competenti, previa adeguata e specifica motivazione, con riferimento agli scopi perseguiti, verifica della disponibilità di bilancio e determinazione dell'assunzione dell'impegno di spesa, i seguenti soggetti:
  - Sindaco
  - Assessori nell'ambito delle rispettive competenze
  - Consigliere Comunale, su autorizzazione/nulla osta del Sindaco

## **Art. 5 - Specificazione delle spese di rappresentanza**

1. Costituiscono spese di rappresentanza ammissibili, in particolare, quelle relative alle seguenti iniziative, quando sussista un interesse dell'Amministrazione:
  - a. ospitalità offerta ad autorità o personalità investite di cariche pubbliche istituzionali;
  - b. doni di valore simbolico (indicativamente: targhe, medaglie, libri, pergamene) in occasione di:
    - rapporti ufficiali tra l'Amministrazione Comunale e altre Amministrazioni pubbliche, italiane o straniere,
    - ricevimenti di autorità o personalità investite di cariche pubbliche istituzionali o delegazioni, italiane o straniere, in visita all'Ente
    - visite all'estero compiute da rappresentanti dell'Amministrazione Comunale o delegazioni ufficiali del medesimo Ente;
  - c. organizzazione di convegni o tavole rotonde, se riferibili ai fini istituzionali dell'Ente;
  - d. simbolici donativi ricordo (indicativamente: pergamena, libro, omaggi floreali) per acquisizione di cittadinanza, per centenari, per anniversari significativi di Associazioni presenti ed attive sul territorio comunale,
  - e. onoranze commemorative ai Caduti in occasione di determinate ricorrenze;

## **Art. 6 – Casi di inammissibilità di spese di rappresentanza**

1. Ogni altra spesa non indicata nel presente regolamento, è ritenuta inammissibile.
2. In particolare, non rientrano fra le spese di rappresentanza:
  - oblazioni, sussidi, atti di beneficenza;
  - liberalità o benefici aggiuntivi ad Amministratori e dipendenti dell'Ente;
  - colazioni di lavoro e consumazioni varie effettuati da Amministratori e dipendenti dell'Ente in occasione dello svolgimento della normale attività di istituto (riunioni, commissioni, ecc.)
  - spese che esibiscono una carenza di documentazione giustificativa riguardo l'adeguata e specifica motivazione, con riferimento agli scopi perseguiti, o che pur in presenza di una dimostrazione documentale non offrono l'esistenza dei presupposti sostanziali (verifica della disponibilità di bilancio e determinazione dell'assunzione dell'impegno di spesa).

## **Art. 7 – Gestione amministrativa e contabile**

1. Lo stanziamento per le spese di rappresentanza viene annualmente deliberato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione ed assegnato all'Area competente;
2. La determinazione dell'assunzione dell'impegno di spesa deve attestare la natura di rappresentanza della spesa da sostenere. Qualora la spesa si estendesse nell'acquisizione di beni e servizi, l'ordinazione deve seguire le procedure previste dalle disposizioni legislative vigenti in materia di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario.

3. Le spese di rappresentanza sono impegnate e liquidate sulla base di idonea documentazione (preventivo di spesa, fattura, ricevuta fiscale) dal Responsabile di Area competente.
4. Le spese di rappresentanza minute e di modico valore, o che hanno natura d'urgenza in quanto imprevedute, possono essere acquistate tramite economato, secondo la disciplina prevista dal vigente Regolamento comunale per gli acquisti di economato.

#### **Art. 8 - Rendicontazione e pubblicità**

1. Le spese di rappresentanza sostenute nel corso di ciascun esercizio finanziario sono elencate in apposito prospetto redatto sulla base dello schema tipo approvato in conformità al disposto del D.L 13.08.2011 n. 138, convertito nella Legge 14.09.2011 n. 148 ed allegato al rendiconto di gestione. Tale prospetto è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed è pubblicato sul sito internet del Comune.
2. A tal fine il Responsabile dell'Area Affari Generali, al quale sono affidati in gestione i capitoli riferiti alle spese di rappresentanza, trasmette entro il 28 febbraio dell'anno successivo il prospetto compilato al Responsabile dell'Area Finanziaria per l'approvazione unitamente al Rendiconto di gestione e la successiva trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicazione sul sito internet del Comune.

#### **Art. 9 – Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.